



**comune di trieste**  
**area città e territorio**  
**servizio strade**

**codice opera n° 09126**  
**Riqualificazione via Trento e largo Panfili**

**Progetto definitivo / esecutivo**  
**Relazione**

**Direttore del servizio e responsabile del procedimento**  
**ing. Enrico Cortese**

**Progettisti:**  
**ing. Luca Folin**  
**ing. Silvia Fonzari**  
**arch. Laura Visintin**

*John*  
*Laura Folin*  
*Silvia Fonzari*

**Redazione**  
**p.i. Alessandro Loy**

*Alessandro Loy*

**Disegnatore**  
**arch. Moreno Suzzi**

*Moreno Suzzi*

Trieste

## **PREMESSA**

Nel febbraio del 2007 il Consiglio Comunale approvava il Programma di Riqualificazione Urbana relativo all'area strategica, individuata in attuazione della L.R.18/86, del Borgo Teresiano e del Borgo Giuseppino.

Tra gli innumerevoli interventi che il Programma individua ve ne sono alcuni finalizzati alla riqualificazione dello spazio pubblico, vie e piazze, allo scopo di incentivare e migliorare la percorribilità pedonale e l'uso delle aree pubbliche in un percorso parallelo ed alternativo a quello delle Rive. Tale percorso raccorda piazza Venezia a piazza Libertà e si snoda a connettere le più importanti emergenze sia storiche che culturali ed istituzionali, che hanno sede nel centro storico.

L'attuazione del programma si è sviluppata per successivi interventi che, nel quadro complessivo, ne hanno quasi completato il disegno. In particolare negli ultimi anni è stata riqualificata piazza Venezia, si stanno concludendo i lavori in via Torino che, con la recente riqualificazione di via di Cavana, completano il percorso ad est di piazza Unità.

Dall'altro lato della piazza principale, verso piazza Libertà, si sono conclusi i lavori di sistemazione di piazza della Borsa e via Cassa di Risparmio e stanno per iniziare i lavori di posa della passerella pedonale sul canal Grande. Con il prossimo intervento sulla via Trento e largo Panfili verrà completata la riqualificazione del percorso che si riallacerà a Piazza Libertà portando a conclusione quindi di parte del programma del 2007.

## **LO STATO DI FATTO**

La via Trento costituisce uno degli elementi della maglia regolare del centro storico di Trieste, su di essa si affacciano vari palazzi, alcuni occupano un intero lato dell'isolato, altri sono di edificazione moderna e nell'insieme costituiscono un susseguirsi di facciate eterogenee con l'attacco a terra in parte occupato da fori commerciali, non tutti attivi.

Il contesto costruito, formato dalle quinte dei palazzi ed enfatizzato dalla forma geometrica della strada che accentua la visione prospettica dello spazio nel suo insieme, costituiscono l'elemento direttore che, in corrispondenza di largo Panfili davanti alla chiesa, potenziale sagrato, utilizzato ora come parcheggio, trova uno dei pochi "vuoti" della maglia urbana, qui caratterizzata da edifici che occupano un intero isolato.

Attualmente la via e il largo sono aperti al transito dei veicoli e destinati a parcheggio a rotazione, si presentano come un vasto deposito di macchine che nella zona davanti alla chiesa diventa particolarmente soffocante, i marciapiedi sono transitabili dai pedoni ma la incombente presenza veicolare non li rende particolarmente graditi. Per quanto riguarda i cicli, il poco spazio a disposizione, l'attraversamento di due dei principali assi di scorrimento del centro, la presenza di numerosi sensi unici, rendono la via di difficoltosa percorrenza.

## **IL PROGETTO**

L'obiettivo di rendere maggiormente fruibile a pedoni e ciclisti il collegamento con la stazione centrale e il centro città, attraverso la via Trento e l'analisi degli elementi e delle caratteristiche che distinguono l'ambito urbano, ha consentito di individuare i principi da porre alla base del progetto: diminuire la percezione del traffico nella zona, mantenere la percorrenza veicolare locale, garantire una agevole e preferenziale percorrenza pedonale e ciclabile anche in presenza dei veicoli, definire dei percorsi distinti tra pedoni e ciclisti, garantire un percorso e degli attraversamenti sicuri e accessibili anche alle persone con ridotte o impedito capacità motorie e sensoriali, valorizzare largo Panfili per ottenere uno spazio all'aperto fruibile anche per attività culturali, proseguire con la tipologia di pavimentazione di via Cassa di Risparmio con gli opportuni

adattamenti in modo da completare anche visivamente il nuovo asse di collegamento ciclo-pedonale.

Il gruppo di lavoro che ha progettato l'intervento ha suddiviso l'area in tre zone funzionali.

La prima, corrispondente al primo isolato e contigua alla banchina del canale, è un'area interamente pedonale.

La seconda, costituita dall'intero asse viario, è una zona a percorribilità mista, con un unico senso di marcia e velocità massima per i veicoli di 30km/h, area per la sosta, percorsi pedonali e percorso ciclabile a senso unico, distinti e definiti.

La terza, in corrispondenza di largo Panfilì, è un'area interamente pedonale e opportunamente attrezzata per attività all'aperto.

## **Opere Edili e di Arredo**

La sezione tipo di riferimento prevede la pavimentazione della strada in lastre di pietra arenaria poste a correre perpendicolarmente all'asse della strada e alle facciate degli edifici. Le canalette, anch'esse in pietra, da posizionare al posto delle attuali cordone dei marciapiedi definiscono le due fasce laterali e consentono l'ottenimento delle pendenze trasversali necessarie allo scolo delle acque piovane.

Questa sezione tipo, utilizzata per la prima area pedonale, varia in corrispondenza della seconda zona. Per consentire il mantenimento della percorrenza veicolare e uno spazio riservato alla sosta veicolare, il marciapiede del lato a monte verrà mantenuto o allargato dove possibile e pavimentato in pietra secondo l'orditura della sezione tipo.

Il lato a mare della strada vedrà la realizzazione di una parte della sezione, corrispondente al marciapiede attuale, a cui aggiungere lo spazio per una corsia monodirezionale di pista ciclabile, separata dalla parte dedicata ai pedoni mediante una canaletta in pietra. Si otterrà così una porzione di strada simile a quella interamente pedonale che, nell'ottica delle future eventuali pedonalizzazioni, costituirà una sezione già riqualificata e solo da completare nella parte centrale.

Particolare attenzione è stata posta all'area prospiciente la chiesa di Largo Panfilì dove verrà creato uno spazio dedicato alla sosta dei pedoni, allo svolgimento di attività culturali a cielo aperto ed allo stesso tempo adeguato ad assolvere alle funzioni di sagrato dell'edificio di culto. Il disegno della pavimentazione riprende quella visibile in alcuni documenti fotografici e verrà realizzata utilizzando lastre di recupero delle pavimentazioni originarie, se disponibili e tecnicamente riutilizzabili. Questo spazio, riprendendo il giardino che cinge la chiesa, sarà delimitato da alcune alberature poste verso l'edificio scolastico.

In generale, su tutti gli spazi di marciapiede oggetto di riqualificazione e sulle aree pedonali di nuova costituzione, in adempimento a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche, si prevede la realizzazione di rampe di raccordo alla sede stradale aventi caratteristiche conformi alle disposizioni di legge nonché l'inserzione nella pavimentazione di idonei manufatti tattilo-plantari in cemento di colore grigio, atti a costituire una segnalazione di pericolo per gli ipovedenti.

Per quanto attiene gli elementi di arredo urbano, è previsto il posizionamento di dissuasori di sosta, portabici del tipo già in uso ed elementi di seduta. La localizzazione e il numero dei portabici sarà in funzione delle richieste della cittadinanza e degli spazi disponibili per la loro installazione, tenuto conto del decoro e dello stato dei luoghi. In via indicativa sono stati individuati i siti di largo Panfilì, in prossimità della scuola e l'area prospiciente il palazzo della Regione vicino al canale. Al fine di garantire la massima fruibilità delle aree pedonali, le conche degli alberi saranno coperte con

griglie metalliche, provviste di elementi verticali di protezione del tronco e di sostegno dell'alberatura.

## **Opere Impiantistiche**

Relativamente all'impianto di illuminazione, è previsto il suo mantenimento lungo l'asse di via Trento e la sua modifica in Largo Panfilì, tenuto conto della pedonalizzazione dell'area e del posizionamento di alberature sul perimetro della stessa.

In particolare, si prevede:

- sostituzione delle due mensole a pastorale installate sulla facciata della scuola, lato Largo Panfilì, con quattro lampioni ad una lanterna con luce a led di colore bianco caldo, del tipo già utilizzato nell'ambito del centro storico, da ubicare nell'area antistante il sagrato della chiesa;
- installazione a terra, all'interno delle griglie degli alberi, di coppie di proiettori atti ad accentuare in orario notturno la presenza delle alberature e conferire a tali elementi un effetto scenico sul contesto circostante;
- realizzazione di un'illuminazione decorativa della facciata principale della chiesa mediante utilizzo di proiettori "dedicati", prevedendo come possibili punti di posizionamento i 4 sostegni di nuova installazione nell'area pedonale e la facciata della scuola a sostituzione dei proiettori già esistenti. Predisposizione di una canalizzazione sotterranea lungo il perimetro della chiesa per consentire l'eventuale installazione differita di proiettori a terra per l'illuminazione laterale delle facciate.
- recupero dei due lampioni storici esistenti davanti al palazzo della Regione, per i quali si prevede un loro riposizionamento in asse con la nuova canaletta inserita nella pavimentazione.

Al fine di garantire il rispetto della normativa in materia di inquinamento luminoso di cui alla L.R. 15/2007, si rende necessario il posizionamento in vicinanza di Largo Panfilì di un armadietto di adeguate dimensioni per l'alloggiamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche necessarie a consentire lo spegnimento dell'impianto di illuminazione decorativa dell'area durante le ore notturne.

Relativamente agli impianti semaforici, gli incroci della via Trento con le vie Milano, Valdirivo e Geppa saranno oggetto di semaforizzazione per consentire l'attraversamento in sicurezza di pedoni e biciclette rispetto al flusso veicolare principale; ciò comporterà l'installazione delle necessarie paline semaforiche nonché degli armadietti di contenimento dei quadri elettrici e dei regolatori semaforici.

## **Sottoservizi**

La sistemazione dei servizi a rete mediante esecuzione da parte di Acegas-Aps delle opere di rinnovo e potenziamento delle proprie reti di distribuzione gas, acqua ed energia elettrica è in corso di esecuzione e verrà conclusa prima dell'inizio dei lavori di riqualificazione.

Per lo smaltimento delle acque meteoriche nelle aree di nuova ripavimentazione si provvederà alla realizzazione dei relativi allacciamenti alla rete esistente.

## **Lavorazioni Previste**

Nel complesso, l'attuazione delle opere sopracitate comporta l'esecuzione delle lavorazioni di seguito sinteticamente descritte:

- A) eliminazione dello strato superficiale in conglomerato bituminoso mediante fresatura ove possibile da eseguire preliminarmente alle operazioni di lievo dei masegni sottostanti;
- B) recupero della pavimentazione vecchia: si prevede il lievo dei masegni di arenaria esistenti, il loro immagazzinamento e la successiva posa in opera di quelli riutilizzabili in Largo Panfilì su letto di sabbia dello spessore di cm 10 senza soletta in calcestruzzo;
- C) movimentazione di materie: si prevede uno scavo di sbancamento di circa 30 cm su tutta la superficie dell'intervento, a cui va aggiunto il sottostante scavo a sezione ristretta necessario all'eventuale sistemazione delle reti dei servizi;
- D) esecuzione della pavimentazione nuova in materiale lapideo: su tutta l'area di posa del materiale nuovo è prevista l'esecuzione di una soletta in calcestruzzo di 15 cm su uno strato di 20 cm di sottovaglio, sopra la soletta sono previsti 5 cm di sabbia sui quali verranno posate le pietre in arenaria dello spessore di 8 cm secondo il disegno di progetto;
- E) realizzazione di una nuova pavimentazione in conglomerato bituminoso nelle aree di carreggiata stradale riservate al transito ed alla sosta veicolare;
- F) esecuzione di opere di segnaletica stradale mediante apposizione di vernice spartitraffico in sede di carreggiata, posa in opera di impianti segnaletici lungo i marciapiedi e le aree pedonali nonché posa di eventuali dissuasori di sosta;
- G) modifica ed integrazione dell'impianto di illuminazione pubblica esistente mediante: realizzazione di nuove canalizzazioni sotterranee, spostamento di sostegni esistenti, lievo di corpi illuminanti esistenti, posa in opera di nuovi pali, e installazione di nuovi proiettori a parete e a terra dedicati all'illuminazione decorativa;
- H) realizzazione di nuovi impianti semaforici mediante costruzione di nuove canalizzazione sotterranee e posa in opera di paline semaforiche ed armadi di contenimento apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- I) piantumatura di una quinta schermante di alberature della specie "*Pyrus calleryana Chanticleer*".

## Relazioni Specialistiche

Ai fini dell'esecuzione dell'intervento in oggetto e di tutte le lavorazioni sopra descritte, non si necessita di perizia geologica, geotecnica, idrologica, idraulica, sismica, poiché si eseguirà soltanto uno sbancamento superficiale.

Per quanto riguarda i progetti degli impianti semaforici e di illuminazione pubblica si fa specifico riferimento ai relativi elaborati di progetto redatti da ACEGAS-ApS S.p.A.

## Autorizzazioni

Il progetto, che coinvolge solo aree di proprietà comunale inserite nel Centro Storico in zona ZI – servizi stradali come individuati dal PRGC vigente e all'interno delle "Aree tutelate per legge" di cui all'art. 142 c.1 lettera a) del D.Lgs. 42/2004, ha ottenuto i seguenti pareri:

Soprintendenza ai Beni e le Attività Culturali, autorizzazione art. 10 c.4 lettera g) del D.Lgs. 42/2004, prot. 341/11.23 del 12.01.2012

Autorizzazione Paesaggistica del Comune di Trieste prot. gen. 2012-0059869 dd. 11.04.2012.

Autorizzazione prot. 499 dd. 13.01.2012 in merito alle interferenze elettriche.

Non si prevedono interruzioni di pubblici servizi.

## QUADRO ECONOMICO

Il progetto è previsto nel piano annuale delle opere per l'anno 2011 - Codice opera 09126. Le opere non comportano oneri di gestione a carico del bilancio comunale. La spesa complessiva per i lavori ammonta ad **Euro 2.000.000,00** come risulta dal seguente quadro economico:

### A) Lavori

A1) Importo Lavori	euro	1.325.000,00
A2) Oneri per la sicurezza	euro	<u>35.000,00</u>
Tot. lavori	euro	1.360.000,00

### B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

IVA 22% su A1 + A2	euro	299.200,00
Inc. art. 92 D.Lgs. 163/06 e on.riflessi	euro	42.500,00
Arredo urbano	euro	5.000,00
Illuminazione pubblica fasi 1 e 2	euro	99.802,00
Impianti semaforici	euro	158.410,00
Collaudo	euro	12.400,00
Analisi di laboratorio	euro	2.500,00
Indagini archeologiche	euro	1.800,00
Azioni per la verifica	euro	13.000,00
Comunicazione e marketing	euro	3.600,00
Interferenze elettriche	euro	200,00
Oneri Telecom	euro	1.000,00
Imprevisti	euro	<u>588,00</u>
SOMMANO	euro	640.000,00

Totale generale	euro	2.000.000,00
-----------------	------	--------------

## TEMPI DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Il termine per l'ultimazione dei lavori previsti è stabilito in giorni 360 (trecentosessanta) naturali, successivi e continuativi dalla data della consegna, termine comprensivo del tempo previsto per eventuali fermi causati dal maltempo ai sensi dell'art. I della Legge 741/81.

Per tutta la durata dei lavori l'Impresa dovrà garantire l'accesso pedonale a tutti gli ingressi prospicienti le vie oggetto di intervento.

### Cronoprogramma

FASE DI LAVORAZIONE		MESE														
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12			
AREA	Allestimento cantiere															
	Fresatura															
	Asporto masegni															
	impianti															
	basi cordoli solette															
	Posa pietre															
	Asfaltatura															
	Segnaletica															



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

### via Trento



largo Panfilì

